

Direzione: PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G13836 **del** 11/11/2021

Proposta n. 42091 **del** 11/11/2021

Oggetto:

Lazio in Transizione - Acquisizione di manifestazioni d'interesse correlate alle tematiche della transizione ecologica per la ricognizione di idee, progetti e fabbisogni del sistema regionale e per l'elaborazione del Piano di Transizione Ecologica della Regione Lazio: approvazione del Format di rilevazione destinato ad attori territoriali pubblici e privati e delle modalità di partecipazione

Oggetto: *Lazio in Transizione – Acquisizione di manifestazioni d’interesse correlate alle tematiche della transizione ecologica per la ricognizione di idee, progetti e fabbisogni del sistema regionale e per l’elaborazione del Piano di Transizione Ecologica della Regione Lazio: approvazione del Format di rilevazione destinato ad attori territoriali pubblici e privati e delle modalità di partecipazione*

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTE le Deliberazioni di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018 e n.252 del 1° giugno 2018, con le quali si è provveduto a riorganizzare l’apparato amministrativo della Giunta Regionale e ad istituire, tra le altre, la Direzione regionale “Programmazione Economica”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 273 del 5 giugno 2018 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Iannini l’incarico di Direttore della Direzione regionale per la Programmazione Economica;

VISTO l’Atto di Organizzazione n GR3700 – 000001 del 10 settembre 2021 recante “Riorganizzazione delle strutture organizzative denominate “Aree” e “Servizi” della Direzione regionale “Programmazione Economica”, con il quale è stata istituita l’Area “Programmazione delle Politiche per la Transizione Ecologica”, con il compito, di carattere trasversale, di ricognizione e valutazione delle politiche attive e di programmazione finalizzate all’attuazione degli obiettivi di transizione ecologica nel Lazio;

VISTA la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00001 del 19 febbraio 2021 di istituzione della *"Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027"* per la definizione e l’attuazione del Piano unitario regionale delle politiche regionali ed europee ed il coordinamento della programmazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei Programmi regionali cofinanziati dai Fondi comunitari (FESR, FSE+, FEAMP e FEASR) e dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), nonché dallo strumento Next Generation EU e da eventuali ulteriori risorse comunitarie e nazionali destinate alla Regione Lazio;

VISTA la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00003 del 17 marzo 2021 di aggiornamento della composizione della *"Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027"* a seguito delle modifiche ai componenti della Giunta Regionale dell’XI legislatura e alla rimodulazione delle relative deleghe apportate con il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00033 del 12 marzo 2021; che, per la componente politica, ha attribuito, inter alias, all’Assessore alla *"Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale (Ambiente e Risorse Naturali, Energia, Agenda Digitale e Investimenti Verdi)"* – il ruolo di *garante dell’applicazione del Principio orizzontale "Sviluppo sostenibile"*;

CONSIDERATO che *l’Agenda 2030* per lo Sviluppo Sostenibile approvata dalle Nazioni Unite nel settembre 2015, individua 17 Obiettivi (Sustainable Development Goals – SDGs), articolati in 169 target da raggiungere entro il 2030 al fine di trasformare l’attuale modello di sviluppo mondiale;

CONSIDERATO che i principi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sono stati declinati, per l'Italia, nella Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile di cui alla Delibera CIPE n. 108 del 22/12/2017 *“Approvazione della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile”*;

VISTA la Comunicazione COM (2020) 575 final del 17/09/2020 della Commissione al 23/03/2021 al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, alla Banca centrale europea, al Comitato economico e sociale europeo, al comitato delle regioni e alla banca europea per gli investimenti *“Strategia annuale per la crescita sostenibile 2021”*;

VISTA la Risoluzione 2020/2732(RSP) del 23/07/2020, con la quale il Parlamento europeo ha approvato uno strumento per la Ripresa e la Resilienza degli Stati membri denominato *Next Generation EU - Recovery fund*, in base al quale ciascun Stato membro ha dovuto predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR - Recovery and Resilience Plan) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026

VISTO Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il *Fondo per una transizione giusta*;

VISTO il documento di riflessione COM(2019) 22 final del 30/01/2019 della Commissione europea *“Verso un'Europa sostenibile entro il 2030”*;

CONSIDERATO che l'Unione Europea attraverso l'*European Green Deal* (COM/2019/640 final) ha definito le iniziative strategiche volte ad aiutare l'UE a raggiungere il suo obiettivo della neutralità climatica entro il 2050 promuovendo un approccio integrato e scientificamente fondato in una visione olistica che abbraccia tutti i settori;

CONSIDERATO che per raggiungere la neutralità climatica al 2050 è necessario promuovere l'uso efficiente delle risorse passando a un'economia pulita e circolare, ripristinare la biodiversità e ridurre l'inquinamento, investire in tecnologie rispettose dell'ambiente, sostenere l'industria nell'innovazione, introdurre forme di trasporto privato e pubblico più pulite, più economiche e più sane, decarbonizzare il settore energetico, garantire una maggiore efficienza energetica degli edifici, collaborare con i partner internazionali per migliorare gli standard ambientali mondiali;

CONSIDERATO che il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio UE 10160/21, il PNRR dell'Italia è stato definitivamente approvato dal Consiglio Ecofin che ha recepito la proposta della Commissione europea (COM/2021/344 final) e che a tale Decisione è allegato un corposo documento nel quale vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale;

CONSIDERATO che il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo, digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale e lungo sei missioni, tra le quali la Missione M2 *“Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”* che si articola in quattro componenti: Economia circolare e agricoltura sostenibile; Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile; Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici; tutela del territorio e della risorsa idrica;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale integrato Energia e Clima (PNIEC), inviato alla Commissione europea il 21 gennaio 2021 in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999, stabilisce gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO₂, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo e mobilità sostenibile;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 170 del 30 marzo 2021, con la quale è stata approvata la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) *“Lazio, regione partecipata e sostenibile”*;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 327 del 4 giugno 2021 Programmazione regionale unitaria 2021-2027 - Programma di governo per l’XI legislatura. *Approvazione dell’Aggiornamento 2021 al Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2018-2023*, già approvato con Deliberazione n. 656 del 9 novembre 2018;

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale n. 14 del 22 dicembre 2020 *“Documento di Economia e Finanza Regionale 2021 - Anni 2021-2023*

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 13 del 22 dicembre 2020 *“Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico - Linee d’indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027”*

CONSIDERATO che la programmazione unitaria della Regione Lazio per il periodo 2021-2027 si sostanzia in una politica per la crescita sostenibile, finalizzata alla sostenibilità economica, sociale, ambientale e territoriale, guidata dall’obiettivo di promuovere e garantire il benessere dei cittadini e dei territori attraverso la massimizzazione delle sinergie tra i diversi Fondi comunitari, nazionali e regionali;

CONSIDERATO che, con l’istituzione dell’Assessorato per la Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale, la Regione Lazio ha ratificato l’impegno concreto per la transizione del sistema produttivo regionale ad un equilibrio con la capacità degli ecosistemi di offrire servizi e risorse rinnovabili, attraverso azioni e investimenti improntati ai principi dell’efficienza energetica e dell’economia circolare, della tutela della biodiversità, delle risorse naturali e della qualità ambientale;

CONSIDERATO che la Regione ha l’opportunità di pianificare la sinergia fra l’ordinaria pianificazione e gestione delle risorse messe a disposizione dai fondi strutturali e di investimento europei e le risorse straordinarie introdotte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

CONSIDERATO che la Regione ha intenzione di elaborare un Piano con l’obiettivo di stimolare la Transizione ecologica attraverso un uso delle risorse economiche coerente con le competenze e con i bisogni presenti sul territorio (Piano per la Transizione Ecologica);

PRESO ATTO che, per l’elaborazione del suddetto Piano per la Transizione Ecologica, è opportuno coinvolgere gli attori territoriali pubblici e privati interessati attraverso un Format di rilevazione teso ad identificare le priorità di intervento relative a determinate tematiche attinenti alla Transizione ecologica;

RITENUTO opportuno approvare il Format di rilevazione destinato ad attori territoriali pubblici e privati interessati per la raccolta di manifestazioni d’interesse coerenti con le tematiche della transizione ecologica, per gli obiettivi di cui al punto precedente;

CONSIDERATO che il suddetto Format sarà pubblicato sul sito istituzionale <http://www.regione.lazio.it> al fine di avviare la ricognizione e provvedere alla raccolta di idee e proposte;

RITENUTO opportuno definire un periodo congruo per la presentazione delle manifestazioni di interesse, da fissare almeno in otto settimane a partire dal 22 novembre 2021;

RITENUTO opportuno avvalersi della Società *in house* Lazio Innova SpA per l’implementazione dell’iniziativa in oggetto, nelle fasi di progettazione, sviluppo di una piattaforma digitale per la raccolta del Format, promozione dell’iniziativa, attraverso media e altri strumenti di comunicazione idonei, analisi e valutazione dei contenuti delle manifestazioni di interesse, essendo possibile

remunerare le attività descritte nell'ambito del Piano di attività 2021 approvato con DGR n. 525 del 30/07/2021 "L.R. 7 giugno 1999 n.6 - art. 24 - D.G.R. 999/2020 - Approvazione del piano annuale delle attività 2021 di LAZIO INNOVA Società per azioni"

RITENUTO di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Paolo Iannini

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate

DI APPROVARE l'allegato Format di rilevazione che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

DI PUBBLICARE il suddetto Format sul sito istituzionale <http://www.regione.lazio.it>;

DI FISSARE in otto settimane il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte degli attori pubblici e privati del sistema laziale a partire dal 22 novembre 2021;

DI AVVALERSI della Società *in house* Lazio Innova SpA per l'implementazione dell'iniziativa in oggetto, nelle fasi di progettazione, sviluppo di una piattaforma digitale per la raccolta del Format, promozione dell'iniziativa, attraverso media e altri strumenti di comunicazione idonei, analisi e valutazione dei contenuti delle manifestazioni di interesse, essendo possibile remunerare le attività descritte nell'ambito del Piano di attività 2021 approvato con DGR n. 525 del 30/07/2021 "L.R. 7 giugno 1999 n.6 - art. 24 - D.G.R. 999/2020 - Approvazione del piano annuale delle attività 2021 di LAZIO INNOVA Società per azioni"

DI INDIVIDUARE quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Paolo Iannini

La presente Determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con modalità e tempi previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore Regionale
(Paolo Iannini)